



A.T.G.V.I.



Associazione Tutela Guardie Volontarie d'Italia

“VI VICTA VIS”

Associazione Nazionale di Categoria

Prot. 33/2009/AT

Al Prefetto di Torino

dott. Paolo Padoin

Piazza Castello n 205 – 10122

TORINO

e pc:

MINISTERO DELL' INTERNO

Segreteria Particolare Ministro

Palazzo Viminale

Via Agostino Depretis n 7 – 00184

ROMA

Rivoli, 14 luglio 2009

Oggetto: vs prot 30420 W.A –AREA I TER del 30/06/2009: considerazioni.

Con riferimento alla nota in oggetto, si reputa necessario precisare quanto segue.

Qualora la SV avesse preventivamente ritenuto di acquisire informazioni anche sommarie sull'Associazione di categoria ATGVI, presente e operante in tutto il territorio Nazionale, sarebbe stato reso edotto della delega che gli associati sottoscrivono al momento dell'iscrizione, la quale autorizza e vincola, su richiesta dell'interessato, l'Associazione stessa a rappresentare e a tutelare gli interessi del richiedente dove e quando se ne presenti la necessità, ed avrebbe verosimilmente evitato di assumere posizioni apodittiche e giuridicamente insostenibili, peraltro non condivise dal Ministero dell'Interno, che riconosce all'ATGVI piena funzione di rappresentanza.

Associazione Tutela Guardie Volontarie d'Italia

Registrazione Ufficio del Registro di Rivoli n. 7079 del 11/08/2008 CF: 95597910017

Via Rivara, 13 - 10098 Rivoli, (TO)

cell 329 53.63.243 - 392 69.39.086

www.atgvi.it



A.T.G.V.I.



Associazione Tutela Guardie Volontarie d'Italia

“VI VICTA VIS”

Associazione Nazionale di Categoria

Per quanto concerne quelle affermazioni dalla SV definite “insinuazioni”, si ricorda che negli Uffici della Prefettura di Torino da Ella coordinata, proliferano disposizioni ampiamente contestabili nella forma e nella sostanza nei confronti della Vigilanza volontaria, che hanno prodotto effetti quali:

- 1) Rilascio della prima licenza di porto d'armi non prima di due anni dal rilascio del decreto di nomina a Guardia Venatoria Volontaria.
- 2) Limitazione del numero delle licenze di porto d'armi, rilasciate esclusivamente ad un limitato numero di Agenti Volontari per Associazione, senza alcuna oggettiva logica e/o qualsivoglia riferimento giuridico.
- 3) Negazione della licenza di porto d'armi alle Guardie Ittiche Volontarie ed alle Guardie Zoofile Volontarie, soggetti per i quali la legge prevede funzioni di Polizia Giudiziaria.
- 4) Modifica della licenza di porto d'armi per difesa personale, rilasciata agli agenti volontari mediante l'aggiunta del seguente testo: “ L'INTERESSATO POTRA PORTARE L' ARMA ESCLUSIVAMENTE DURANTE IL SERVIZIO DI VIGILANZA “, nelle ultimissime licenze con l'ulteriore postilla “ITTICO VENATORIA”, in contrasto palese con le disposizioni del Ministero dell'Interno (*Circolare N.4.-10. 8616/10089. D (1) Roma, 23 novembre 1979*) e con le sentenze del Consiglio di Stato e della Corte di Cassazione sull'argomento.
- 5) Disparità di trattamento della categoria, con emanazione di norme settoriali che, di fatto, discriminano le Guardie Venatorie Ittiche Volontarie delle Associazioni rispetto alle Guardie dipendenti degli Istituti di Vigilanza, che, pur non rivestendo pubbliche funzioni, non sono sottoposte a limitazioni ad hoc.

Giova ricordare, ad abundantiam, che pratiche di rinnovo di titoli di Polizia inoltrati presso la Prefettura dalla SV diretta, quali i porti di pistola di alcuni nostri associati, hanno visto protrarre l'iter procedurale per periodi inauditi, fino alla durata record di ventinove mesi.

Si rammentano inoltre gli infruttuosi tentativi di questa Associazione di categoria di avviare un dialogo costruttivo con gli Uffici competenti della Prefettura di Torino, nella persona della dott. Sabatino, all'uopo sollecitati dal Ministero dell'Interno stesso, approcci che sono puntualmente sfociati in un netto rifiuto al confronto ed alla collaborazione da parte della responsabile Area Sicurezza Pubblica.

Per quanto concerne la dichiarata intenzione della SV di adire a vie legali nei confronti del rappresentante di questa Associazione, prendiamo atto che la risposta ufficiale della Prefettura di Torino alle richieste di dialogo costruttivo avanzate da un libero e legalmente costituito consorzio di categoria, si traduce in una levata di scudi a favore dello status quo, in un'arroccata difesa di aspetti che riteniamo oggettivamente indifendibili.

In ultimo, vista la posizione di chiusura da Ella assunta che, nostro malgrado, non ci consente di operare in spirito collaborativo, come da noi auspicato, per la risoluzione delle molteplici difficoltà che incontrano le Guardie Volontarie nella provincia di Torino, serenamente la invitiamo, qualora riscontrasse qualche dichiarazione inesatta o non appurabile nelle nostre affermazioni, di procedere

Associazione Tutela Guardie Volontarie d'Italia

Registrazione Ufficio del Registro di Rivoli n. 7079 del 11/08/2008 CF: 95597910017

Via Rivara, 13 - 10098 Rivoli, (TO)

cell 329 53.63.243 - 392 69.39.086

www.atgvi.it



A.T.G.V.I.



Associazione Tutela Guardie Volontarie d'Italia

“VI VICTA VIS”

Associazione Nazionale di Categoria

come meglio riterrà, nell'assoluta certezza di poter avvalorare con la documentazione in nostro possesso, punto per punto quanto da questa Associazione sostenuto.

Quanto ai criteri ed ai provvedimenti attuali e futuri in vigore presso la Prefettura di Torino, l'ATGVI procederà, quando se ne ravvisino la necessità e gli estremi, con tutti i mezzi e gli strumenti legali, politici ed amministrativi a disposizione, favorendo per di più la massima diffusione delle informazioni a livello mediatico, anche con l'utilizzo di strumenti informatici di comunicazione.

IL PRESIDENTE NAZIONALE
(Alessandro Tuberga)



Associazione Tutela Guardie Volontarie d'Italia

Registrazione Ufficio del Registro di Rivoli n. 7079 del 11/08/2008 CF: 95597910017

Via Rivara, 13 - 10098 Rivoli, (TO)

cell 329 53.63.243 - 392 69.39.086

www.atgvi.it